

Irene ivoi

21 aprile 2021

www.ireneivoi.it

Design **circolare** tra Action Plan europeo e idee nei paesi di medio e basso reddito



+ Nell'economia lineare le 4 principali aree di spreco

1. Energie e materiali non rinnovabili e inquinanti

2. Spreco di cicli di vita

- Usa e getta, obsolescenza programmata

3. Spreco di capacità

- Beni sottoutilizzati. Es. il trapano, il tagliaerba, ecc

4. Perdita di componenti di valore

- Materiali scartati e destinati a smaltimento

+ un'occasione per svecchiare
almeno alcune produzioni
equipaggiandole meglio per
competizioni future

.....E in questo futuro c'è sempre meno spazio
per chi inquina.....

e non si torna indietro....

+ Le 4 soluzioni circolari alle 4 aree di spreco lineari hanno bisogno di design

Energie e materiali non rinnovabili e inquinanti

- Input di materia biobased e cmq non inquinante

Spreco di cicli di vita

- Riparazione, rigenerazione, upgrade e vendita di usato

Spreco di capacità

- Condivisione, comproprietà, co-utilizzo = sharing economy

Perdita di componenti di valore

- Avvio a recupero, riciclo + simbiosi industriale

DESIGN



IL Nuovo piano d'azione per l'economia circolare

- **fino all'80 % dell'impatto ambientale dei prodotti è determinato nella fase della progettazione** e che solo il 12 % dei materiali utilizzati dall'industria dell'UE proviene dal riciclaggio
- **Bisogna estendere l'ambito di applicazione della direttiva 125 (per gli AEE) detta dell'ecodesign per includervi tutti i prodotti e stabilire principi di sostenibilità e norme specifiche per prodotto su performance, durabilità, riutilizzabilità, riparabilità, non tossicità, possibilità di miglioramento, riciclabilità, contenuto riciclato, e l'efficienza energetica = la Commissione deve presentare una proposta legislativa entro il 2021;**
- sottolinea che parallelamente agli standard minimi legali per la progettazione dei prodotti, è importante **fornire incentivi di mercato alle aziende più sostenibili e ai prodotti e materiali sostenibili;**

EPR
Responsabilità
Estesa del
Produttore



Nuovo Bauhaus europeo

- Il **New European Bauhaus** è stato lanciato dalla presidentessa della Commissione Europea, Ursula Von der Leyen. Nel novembre 2020 tra gli strumenti di attuazione del **Next Generation EU**, piano da 750 milioni di euro per agevolare la ripresa post pandemia, la Von der Leyen ha immaginato la **creazione di un movimento basato su sostenibilità, inclusività ed estetica** per portare il Green Deal europeo più vicino alle persone, **anzi tra le persone**.
- il riferimento all'**interdisciplinarietà del Bauhaus** è una stella polare Perché significa uscire dai corridoi e decidere di farsi ispirare da nuovi ponti tra scienza e tecnologia da una parte, e mondo dell'arte e cultura dall'altra.

+ Nei paesi di reddito inferiore all'europa, il design spesso è ricorso all'upcycling



Il termine upcycling

fu utilizzato per la prima volta da Reiner Pilz, della tedesca Pilz GmbH & Co. KG, in un articolo del 1994 intendendo una forma di riutilizzo che **generi un valore aggiunto rispetto al bene o al materiale di partenza**, in contrapposizione al **downcycling**, che riduce la qualità del materiale di partenza.

+ Cosa genera e perché è importante?



economia solidale, inclusiva e socialmente ricreativa.

ri-abilita fasce sociali e mestieri dimenticati
ricchezza diffusa e distribuita in modo diverso.

Upcycling è **slow**

Spesso **disintermediato**

Upcycling lo fai **anche in assenza di impianti ...**
e quindi in tanti pezzi **di mondo.**

Upcycling attua anche la simbiosi industriale

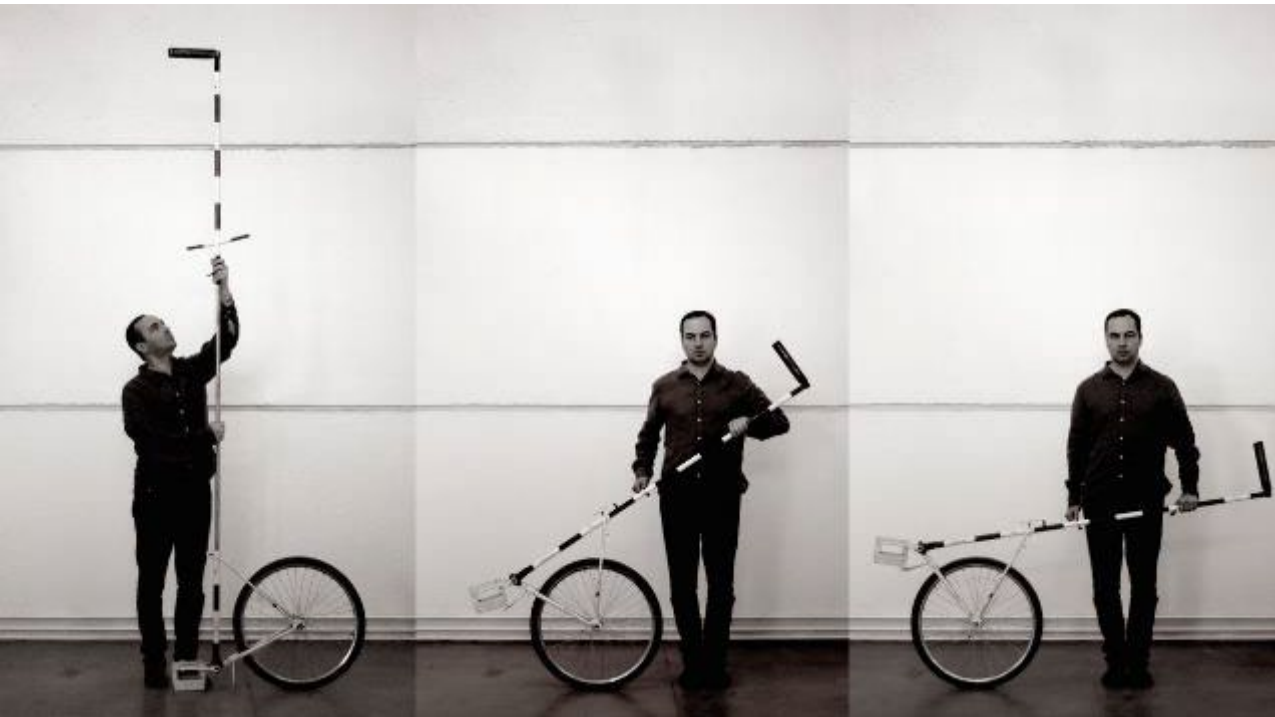


+ Alcuni esempi: Una storia italiana

- Una grande azienda italiana che gestisce in Brasile cantieri di costruzione di impianti, genera parecchi rifiuti (soprattutto da imballaggio) e la discarica più vicina è lontanissima, hanno chiamato una società italiana di upcycling per dare vita a quei rifiuti sotto forma di arredi;
- il progetto si è concretizzato anche in un'attività di formazione per le comunità locali.
- E sono state acquistate attrezzature per allestire una falegnameria.

+ “Foroba Yelen” di Matteo Ferroni

- risale a diversi anni fa ed è stato celebrato in più mostre, l'ultima nel 2019 al **Museo Archeologico Nazionale dell'Umbria**.
- “Foroba Yelen” è un lampione portatile fatto da un telaio telescopico in tubi idraulici, una ruota da bici, una batteria da moto (che si ricarica con un pannello solare) e dei led.





- nei villaggi del Mali Matteo Ferroni ci viveva fino a qualche anno fa, ma quando i conflitti in corso sono cresciuti è tornato in Italia, lasciando nel Mali 100 lampioni in 20 villaggi. Questo progetto/prodotto autocostruito nasce anche gentile perché rispetta e aiuta chi vive nella fragilità, perché grazie ai feedback frequenti che lo hanno perfezionato nel tempo restituisce valore ai suoi primi fruitori, perché l'aiuto cortese di aziende diverse e la sua impronta sperimentale lo hanno reso possibile, perché si affida ad una manualità semplice quale quella dei riparatori di radio e tv.



Una storia non italiana che fa sintesi tra saperi locali e rifiuti globali



saperi, mestieri, emergenze globali che diventano opportunità locali.

Si fonda sulla condivisione di strumenti, conoscenze e tradizioni per ridare identità alle comunità....partendo da quel che c'è.

Alvaro Catalan de Ocon mette a fattor comune saperi e comunità (LOCALI) con materia/rifiuti (GLOBALE) che abbonda ...





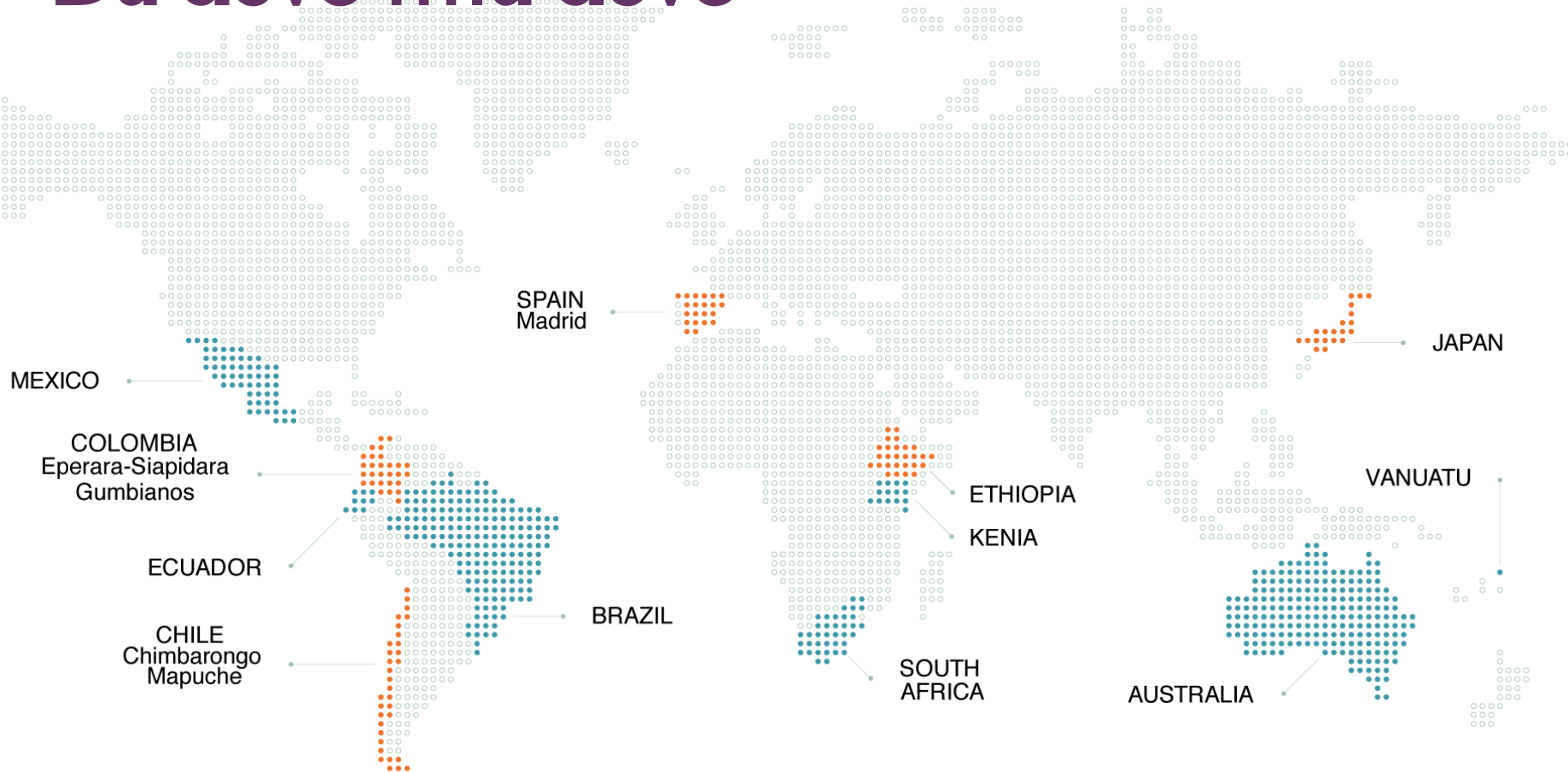








Da dove ... a dove



- HERE WE ARE
- HERE WE WANT TO GO



+ Buon lavoro a tutti

www.ireneivoi.it

